AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI

UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1
AREA GESTIONE TRIBUTI
GENOVA - Via Rubattino n. 10A
AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

Prot.35286/RU del 17/10/2016

RENDE NOTO

che il giorno 07 del mese di novembre 2016 alle ore 15,30 presso i locali dell'I.V.G. di Genova siti in C.so Europa n. 139, Genova, alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo Delegato avrà luogo, a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie So.Ve.Mo S.r.l., una vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. d del R.D. n. 827 del 23.05.1924, (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle sottodescritte merci abbandonate e confiscate indicate nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

1. Le merci saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui nessuna contestazione potrà essere ammessa dopo l'aggiudicazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.
2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di contabilità generale dello stato. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o di partita Iva. Società o Ditta dovranno inoltre indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.
3. Oltre al valore dell'aggiudicazione gli acquirenti dovranno versare i diritti d'asta del 10% + IVA, il 3% + IVA di pubblicità spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie So.Ve.Mo. S.r.l., la tassa di registrazione del contratto, che sarà divisa fra tutti gli aggiudicatari in modo equo in base al valore della merce acquistata, le imposte, le tasse e le spese d'asta dovute nonché quelle correnti dopo l'aggiudicazione (facchinaggio, custodia e simili). Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti secondo le aliquote vigenti nel momento dell'aggiudicazione delle merci. In conformità a quanto stabilito dalla circolare

13/D del 17/09/2014, in attuazione del combinato disposto, degli artt. 141 del Reg. CE 2454/93 e 29 del Reg. CE 2913/92, ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, che rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione. Sarà rilasciato idoneo documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

4. In caso di mancata aggiudicazione, le merci saranno poste in vendita in un incanto successivo, in data ed ora da stabilirsi ed il prezzo base subirà una diminuzione. Per il calcolo dei diritti si farà riferimento al prezzo pagato dall'acquirente in fase di aggiudicazione *(a prescindere, quindi, che si tratti di un prezzo superiore o inferiore a quello iniziale)*.
5. Per le merci abbandonate, se dopo il primo esperimento di pubblico incanto rimangono invendute, si prescinde dal prezzo base ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. e l'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente. In tal caso, per il calcolo dei diritti si farà riferimento al prezzo pagato dall'acquirente in fase di aggiudicazione *(a prescindere, quindi, che si tratti di un prezzo superiore o inferiore a quello iniziale)*.
6. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, compresi i diritti doganali, da effettuarsi nell'immediatezza per contanti, per importi fino ad € 516,14 *(cinquecentosedici/14),* oppure a mezzo assegni circolari; contestualmente o in un secondo tempo la Dogana rilascerà bolletta doganale. Gli aggiudicatari, **entro 10 giorni successivi allo svolgimento dell'Asta**, sono tenuti a presentarsi per il perfezionamento del contratto a norma dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità generale dello stato. Entro il medesimo termine sono altresì tenuti al ritiro dei lotti acquistati. Trascorso tale termine, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.
7. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane**. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
8. Le merci saranno visibili, presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l., come sopra ubicata, nei tre giorni feriali che precedono l'asta ad esclusione del lotto n. 2 *(veicolo MERCEDES C 220)* che potrà essere visto presso il Deposito Giudiziario veicoli sequestrati SI.T.A nei cinque giorni che precedono l'asta contattando i numeri di telefono 0108541430 oppure 0108541386.
9. Per quanto attiene il veicolo, l'aggiudicatario, entro 30 (sessanta) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione ed in ogni caso prima della presa in consegna del veicolo aggiudicato, dovrà comunicare all'Ufficio se intende immettere in consumo l'autoveicolo in Italia, procedendo a sue spese ad ogni

necessaria procedura tecnico-amministrativa necessaria per la regolare circolazione secondo le leggi vigenti o, in alternativa, se intende esportare l'autoveicolo fuori dal territorio dell'Unione Europea. In particolare, se intende immettere in consumo in Italia il veicolo dovrà, per ottenere la disponibilità del mezzo, presentare una dichiarazione che lo impegna ad assolvere tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa in materia, come da modello standard allegato (All. "A" da presentare solo dopo l'aggiudicazione), la cui presentazione non sarà invece necessaria se il veicolo sarà esportato. Trascorso il termine per il ritiro di cui al punto precedente, l'autoveicolo non ritirato sarà considerato abbandonato e la somma versata sarà incamerata dall' Erario a titolo di penalità.

10. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
11. L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione e solo adempiuti tali obblighi, potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
12. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
13. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie So.Ve.Mo. S.r.l., C.so Europa 139, tel. 0105299253 o e-mail genova@sovemo.com, oppure all'Area Gestione Tributi dell' Ufficio delle Dogane di Genova1 , Via Rubattino n. 10A, tel. 0108541430 – 0108541386 oppure e-mail dogane.genova1.tributi@agenziadogane.it

Genova, 17/10/2016

Il Capo Area Gestione Tributi
Dott. Vincenzo CAPANNA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 31/93